

**AVVISO DI NOTIFICA EX ART. 150 C.P.C.
con estratto del ricorso ex art. 414 cpc**

In ossequio al decreto del 19/11/2020 emesso dal Tribunale di Catania - sezione lavoro- Giudice Dott.ssa Rita Nicosia nel procedimento n. 8056/2019 R.G.

A) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, numero di registro del ricorso e data di udienza:

- Tribunale di Catania - sezione lavoro- Giudice Dott.ssa Rita Nicosia;
- procedimento n. 8056/2019 R.G.
- udienza di discussione 24/11/2021 ore 9,30.

B) Nome di parte ricorrente e indicazione delle Amministrazioni intimat:

- Loredana MARIA;
- **Ministero dell'Istruzione**, in persona del Ministro pro tempore (c.f. 80185250588);

C) Estratto del ricorso con sintetica esposizione dei motivi:

ricorso per la declaratoria del diritto della ricorrente ad essere assegnata, con decorrenza dall'anno scolastico 2016/2017, in un ambito ricompreso nella provincia di Agrigento anche in soprannumero- scuola primaria- posto comune - anziché nella provincia di Catania sulla base delle preferenze espresse e del punteggio; previo annullamento e/o disapplicazione del CCNI sulla mobilità a.s. 2016/17 nella parte in cui viola il diritto della ricorrente ad ottenere una sede definitiva nella provincia di Agrigento; del provvedimento del MIUR, trasmesso via mail in data 27 luglio 2016 con il quale è stato comunicato il mancato trasferimento; del provvedimento del Direttore Generale dell'USR Sicilia a mezzo del quale sono stati disposti i movimenti territoriali negli ambiti ricompresi nel territorio agrigentino del personale docente per

la scuola primaria per l'anno scolastico 2016/2017 nella parte in cui non comprende il nominativo della ricorrente.

Nel ricorso si denunciano i vizi delle operazioni di mobilità straordinaria a.s. 2016/17 in considerazione della palese violazione delle disposizioni generali vigenti in tema di trasferimenti.

Si rileva l'illegittimità del CCNI e dell'ordinanza ministeriale n. 241/2016 sulla mobilità che, di fatto, hanno stravolto e capovolto l'assetto normativo preesistente in materia di trasferimento nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, sostituendo il criterio del punteggio e dei titoli posseduti con quello dell'originaria provenienza del docente, in danno di posizioni giuridiche soggettive tutelate dalla Legge. Si censura l'operato dell'amministrazione resistente nel prevedere un accantonamento di posti in favore dei docenti provenienti da GM 2012 nel contesto della fase B, sottofase B3 (ed a discapito dei partecipanti alla fase B.2), che ha inevitabilmente generato una palese ed ingiustificata discriminazione tra docenti.

Conclusioni

1. previo annullamento e/o disapplicazione degli atti di cui in epigrafe, ivi compreso il CCNI nella parte di interesse, accertare e dichiarare il diritto della ricorrente al trasferimento, a far data dall'a.s. 2016/17, in uno degli ambiti della provincia di Agrigento (Sicilia 001-002-003), scuola primaria, seguendo l'ordine delle preferenze espresse in domanda, anche in soprannumero, tenuto conto del punteggio, dei posti disponibili e della fase di partecipazione, anche al netto degli accantonamenti di posti in favore dei docenti immessi in ruolo dalla graduatoria degli idonei del concorso 2012; 2. ordinare all'amministrazione intimata di adottare tutti gli atti consequenziali per l'assegnazione negli ambiti della provincia di Agrigento richiesti in domanda,

seguendo l'ordine delle preferenze espresse; 3. condannare la resistente alle spese di giudizio.

D) Indicazione dei controinteressati:

TUTTI I DOCENTI INSERITI NEGLI ELENCHI DEI TRASFERIMENTI (provinciali, interregionali e nazionali) DEL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO dell'AMBITO TERRITORIALE DI AGRIGENTO validi per l'anno scolastico 2016/2017, scuola primaria, che in virtù dell'accoglimento del ricorso potrebbero vedere mutata la propria posizione.

La presente notifica viene effettuata in ossequio al decreto emesso in data 19/11/2020 dal Tribunale di Catania -Sez. Lavoro- Giudice Dott.ssa Rita Nicosia nel procedimento n. 8056/2019 R.G.

Favara, 21 settembre 2021

Avv. Francesca Palumbo